

Tappe dell'integrazione europea

1952 CECA

Comunità europea del carbone e dell'acciaio

1958 CEE ed EURATOM

Comunità economica europea
Comunità europea dell'energia atomica

1967 CE

Comunità europee

1993 UE

Unione europea (Trattato di Maastricht)

1998 BCE

Istituzione della Banca centrale europea

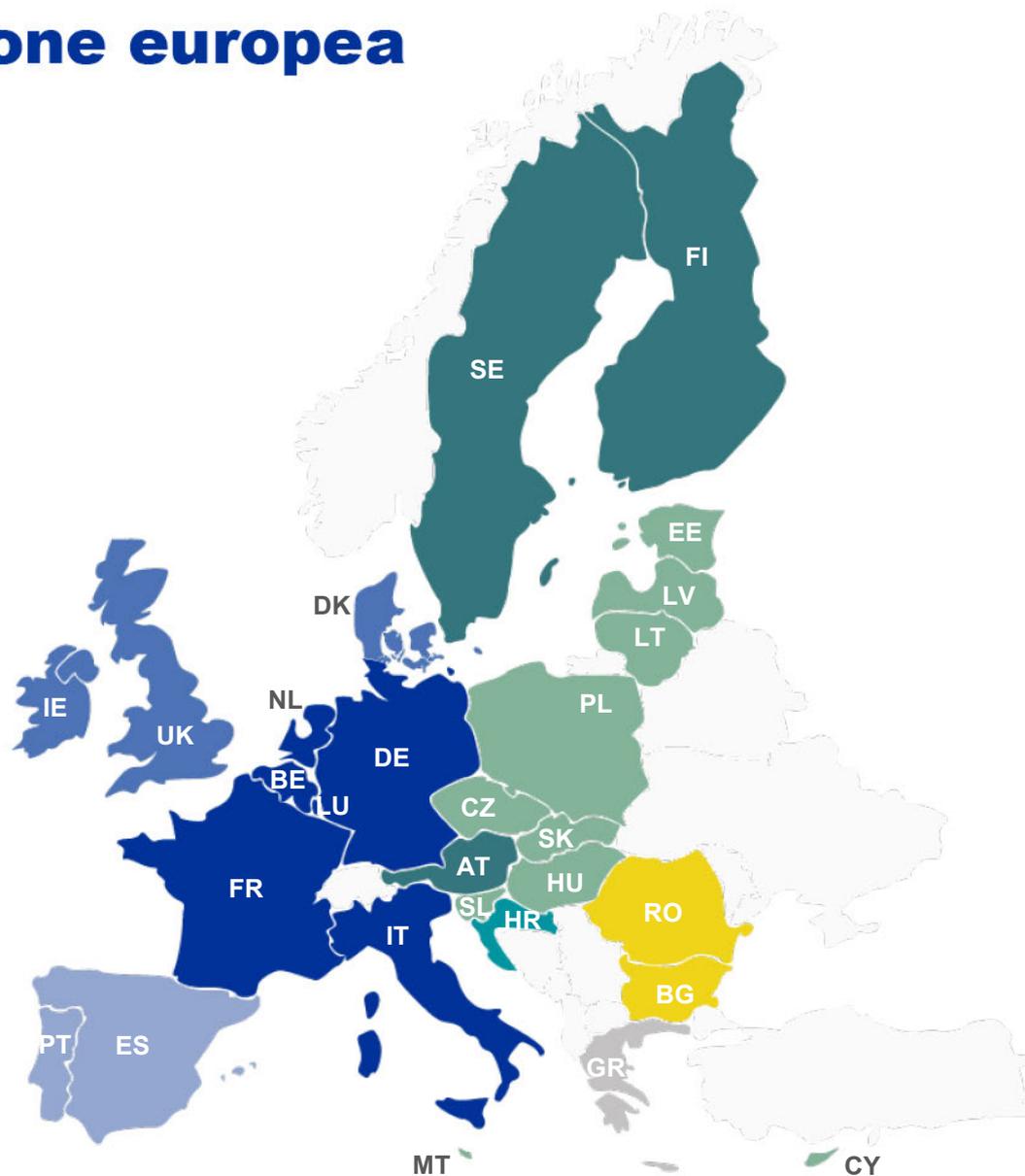
2009 UE

Trattato di Lisbona



Allargamento dell'Unione europea

1952	Belgio	2004	Rep. Ceca
■	Germania	■	Estonia
	Francia		Cipro
	Italia		Lettonia
	Lussemburgo		Lituania
	Paesi Bassi		Ungheria
			Malta
1973	Danimarca		Polonia
■	Irlanda		Slovenia
	Regno Unito		Slovacchia
1981	Grecia	2007	Bulgaria
■		■	Romania
1986	Spagna	2013	Croazia
■	Portogallo	■	
1995	Austria		
■	Finlandia		
	Svezia		



Preparativi per l'Unione economica e monetaria (UEM)



1969 Piano Barre

1970 Rapporto Werner

sull'unione economica e monetaria

1979 SME

Sistema monetario europeo

1986 Atto unico europeo

1988 Rapporto Delors

1998 Istituzione della **BCE**

1999/2002

Introduzione dell'**euro**

Tre fasi dell'Unione economica e monetaria (UEM)

**1° gennaio 2002:
introduzione delle banconote
e monete in euro**

3 **1° gennaio 1999:
fissazione irrevocabile dei tassi di
conversione**, trasferimento delle competenze di
politica monetaria alla BCE

2 **1° gennaio 1994:**
fondazione dell'**Istituto monetario europeo**, predecessore
della BCE

1 **1° luglio 1990:**
abolizione di tutte le restrizioni
alla circolazione dei capitali

Criteri di convergenza

Unione economica e monetaria

Stabilità dei prezzi

**Convergenza dei tassi
di interesse**

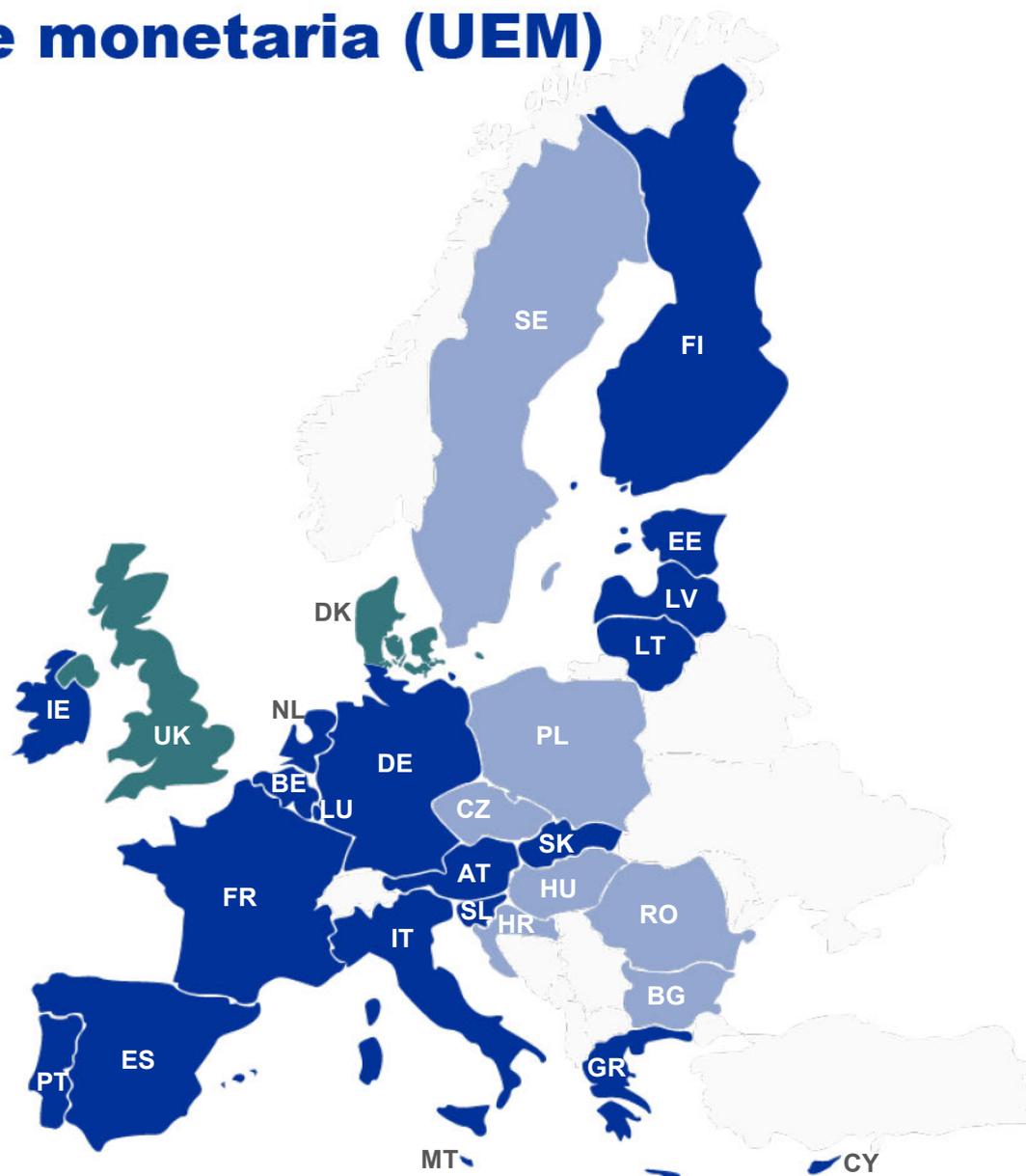
Disciplina di bilancio

Stabilità del cambio



Unione economica e monetaria (UEM)

- Stati membri dell'UE che hanno adottato l'euro
- Stati membri dell'UE con uno statuto speciale
- Stati membri dell'UE con deroga



Vantaggi dell'euro

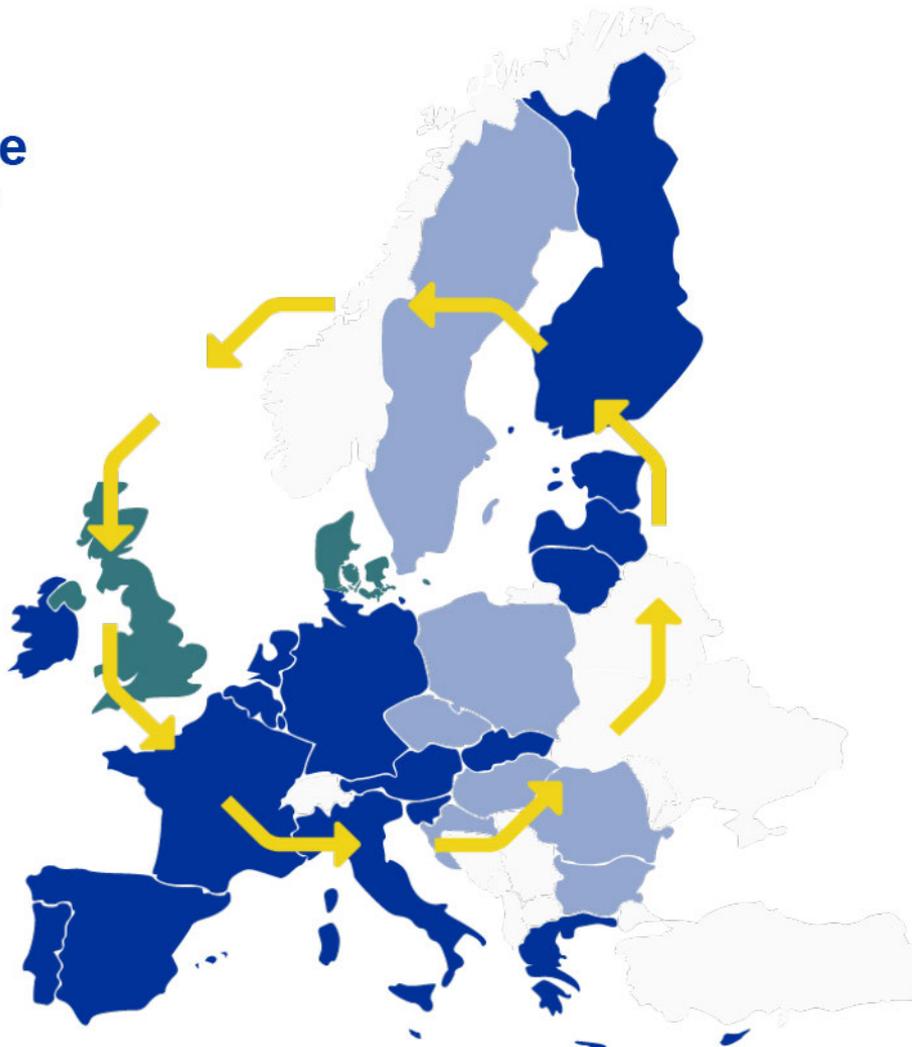
- Stabilità del potere di acquisto
- Eliminazione dei costi di transazione
- Trasparenza dei prezzi
- Eliminazione del rischio di cambio



Integrazione finanziaria dell'area dell'euro

L'integrazione dei mercati, delle infrastrutture e delle istituzioni nel settore finanziario

- dà luogo a economie di scala, una più ampia varietà di prodotti finanziari a costi più contenuti
- migliora la trasmissione degli impulsi di politica monetaria
- contribuisce a preservare la stabilità finanziaria e il regolare funzionamento dei sistemi di pagamento



Caratteristiche essenziali dell'area dell'euro

Anno di riferimento: 2013	 €-19	 UE-28			
Popolazione totale (milioni di abitanti)	339	508	317	127	1.361
PIL (PPA*, migliaia di miliardi di €)	9,9	14,0	13,1	3,6	12,5
PIL pro capite (PPA*, migliaia di €)	29,3	27,4	41,2	28,2	9,2
Quota del PIL mondiale (PPA*, %)	12,1	17,1	16,5	4,5	15,9
Esportazioni (beni e servizi, % del PIL)	25,8	17,8	13,6	17,0	25,4
Investimenti fissi lordi (% del PIL)	19,5	19,2	18,9	21,7	47,8
Risparmio lordo (% del PIL)	21,8	20,3	18,1	21,8	49,7

Fonti per l'area dell'euro e l'UE: BCE, Eurostat, dati nazionali, FMI, Banca mondiale ed elaborazioni della BCE; per gli Stati Uniti, il Giappone e la Cina: dati nazionali, FMI, Banca mondiale ed elaborazioni della BCE. La tavola comprende i 19 paesi dell'area dell'euro (inclusa la Lituania) e l'UE-28 (inclusa la Croazia); i dati sono riferiti al 2013 per tutti i paesi. È stata utilizzata la nuova metodologia SEC 2010 / SCN 2008, tranne nel caso del Giappone, che applica ancora la vecchia metodologia SCN 93.

* Poteri di acquisto standardizzati in euro, calcolati sulla base dei tassi PPA relativi all'area dell'euro (euro 19 = 1).